

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024769

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100024769

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mensa d'altare

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega luganese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Broglia Vittorio Amedeo Abate

CMMD - Data sec. XVII/ seconda metà

CMMF - Fonte bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio/ scultura

MTC - Materia e tecnica ferro/ battitura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 104

MISL - Larghezza 252

MISP - Profondità 73

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto La mensa dell'altare, innalzata su tre scalini, è costituita da marmi policromi che circondano la grata in ferro battuto che lascia intravedere le reliquie.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche L'altare maggiore è stato eretto in sostituzione di quello originario della seconda metà del '600, per volontà dell'abate Vittorio Amedeo Broglia, nipote del vescovo Broglia (BOSIO A., Memorie storico-religiose e di belle arti del duomo e delle altre chiese di Chieri, Torino 1880, p.275); terminato nel maggio del 1768, venne consacrato solo nell'agosto del 1775 da Monsignor Di Rorà. La ricchezza dei marmi e l'importanza del disegno dell'architettura portano a far considerare l'altare tra i più importanti del Chierese. La progettazione e l'esecuzione devono essere assegnati a una bottega di costruttori di grandi mezzi tecnici e di elevata capacità. Probabilmente tali maestranze provengono dal Varesotto o dal Luganese, come si può desumere dal loro largo impiego in Piemonte e in particolare nella stessa chiesa di San Filippo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35803
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bosio A.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	p. 275
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Gaglia P.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)